

Marius L. in onore della Vita che sempre È



Marius L. - 07.2.2022... Amare l'Amore.-

È vano chiedere ad un santo la casta a cui appartiene;
Poiché il sacerdote, il guerriero, il mercante, e tutte le trentasei diverse caste, cercano egualmente Dio.
Folle cosa è dunque il chiedere quale possa essere la casta di un santo ...

....
Indiani e Musulmani hanno egualmente raggiunto quel Fine dove non sussistono segni di distinzione.
[da "I Cento Canti di Kabir"]

Noi siamo la Forza, e siamo ugualmente il potere assoluto. Perché discendiamo dalla suprema Energia, e dall'Unica Sovranità.

Si dice che la Luce non cerca il potere. E, in effetti, non ne ha bisogno.

A cosa dovrebbe servire quello infatti, in un mondo intriso, inondato, e guidato dall'amore?

Eppure, nella dualità, dove sono in gioco varie dicotomie, dove una prevale spesso a discapito dell'altra, la forza conserva inevitabilmente una sua funzione.

Da una parte, chi è debole cerca di asservire, dall'altra, chi ama, permette - ma il termine non è in alcun senso corretto - di vivere, sperimentare, comprendere qualsiasi cosa.

Così potrebbe apparire superfluo domandarsi dove sta alla fine il reale potere, e dove possa trovare dimora l'effettiva Forza. Perché da una parte vi è la vita, con tutta la sua bellezza e le sue infinite varietà e sfaccettature. Dall'altra annichilimento e distruzione.

E potrebbe sembrare altresì eccessivo chiedere di scegliere.

Perché, come si fa a scegliere la morte al posto della vita, e la detrazione a fronte della celebrazione?

Eppure molti non sanno che scelgono continuamente le prime a danno delle seconde.

Come è possibile?

La vita però è tale solo se la si celebra. E la si può vedere solo negli occhi dell'autentica purezza. E nel cuore di coloro che non feriscono, né chiedono, né si umiliano, né blandiscono, né adulano, per parafrasare Bhag Baba.

Se ami non puoi ferire, e vorresti solo perderti nell'infinita profondità dell'amato/a, che è sostanzialmente lo stesso amore. Perché chi ama alla fine ama nient'altro che l'amore.

Che è il Principio e la Vita primigenia. **Namasté! Marius L.-**

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,
un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].

P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. **Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera?** Così, Questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.